



Delibera n 1 Settore Politiche de Lavoro,  
Pari Opportunità le Centri per l'Impiego

ORIGINALE  
AMMINISTRAZIONE PROVINCIAL  
SERVIZI FINANZIARI  
Data: 15.08.2003  
Prot. N. 20300/31787

# PROVINCIA DI SALERNO

## Verbale di deliberazione della Giunta provinciale

Seduta n. 22

N. 169 del registro

**OGGETTO: Protocollo di rete finalizzato alla realizzazione dell'accordo territoriale di genere "Alto Sele /Tanagro" autorizzazione alla sottoscrizione protocollo d'intesa.**

L'anno duemilatredici, il giorno VENTISEI del mese di LUGLIO  
alle ore 13.30, nella sala delle adunanze di Palazzo Sant'Agostino, si è riunita la Giunta provinciale.  
Sono presenti il Presidente della Provincia Signor Iannone Antonio e gli Assessori signori:

- 1) ESPOSITO Giuseppina
- 2) VITERALE Amelia
- 3) BELLACOSA Adriano
- 4) CUOZZO Michele
- 5) BOTTONE Matteo
- 6) PIERRO Attilio

Presenti
NO

- 7) SPINELLI Costabile
- 8) D'AGOSTO Costabile
- 9) CARPENTIERI Nunzio
- 10) STASI Pietro Damiano
- 11) MANCUSI Amilcare

Presenti
NO

Assume la presidenza il Signor Antonio Iannone, Presidente della Provincia.

Partecipa il dottor <sup>ALFONSO FERRAIOLI</sup> Giovanni Mescatiello, Segretario Generale della Provincia, che cura la verbalizzazione della seduta.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, invita alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

L'Assessore di riferimento

### LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Sentita la relazione dell'Assessore di riferimento;

Ritenuto che la proposta è stata formulata in attuazione degli obiettivi e degli indirizzi di governo;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi dal Dirigente del Settore interessato e dal Dirigente del Settore finanziario, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere di legittimità reso dal Segretario Generale, ai sensi dell'articolo 52, comma 2, dello Statuto;

A voti unanimi,

### DELIBERA

di approvare l'infrascritta proposta di deliberazione e, per l'effetto, dichiararla parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

**Visto** lo schema di Protocollo di rete finalizzato alla realizzazione dell' "Accordo Territoriale di Genere S10 Alto Sele/Tanagro". (All. A)

**Visto** il verbale di deliberazione del coordinamento istituzionale n. 16 del 21.09.2012 del "Piano di Zona per la Dignità e la Cittadinanza Sociale" Distretto Sociale S10 Alto Sele/Tanagro con il quale viene approvata la proposta "Accordo Territoriale di Genere S10 Alto Sele-Tanagro". (All.B)

**Visto** l'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse alla partecipazione all'"Accordo Territoriale di Genere per l'Ambito Territoriale Alto Sele-Tanagro" ai sensi del Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 613 del 07/08/2012. (All.C)

**Vista** la manifestazione d'interesse resa dalla Provincia di Salerno nella persona del suo legale rappresentante all'Accordo territoriale di genere S10 Alto Sele-Tanagro. (All.D)

**Vista** la dichiarazione d'impegno del 1 ottobre 2012 resa dalla Provincia di Salerno nella persona del suo legale rappresentate a costituire un partenariato formale per la gestione dell' "Accordo Territoriale di Genere" denominato "Accordo Territoriale di Genere S10 Alto Sele-Tanagro". (All.E)

**Vista** la richiesta di adesione al predetto "Protocollo d'intesa" acquisita agli atti in data 18.07.2013 con prot. n. 201300171819. (All. F)

**Ritenuto** il Prtocollo di Rete uno strumento idoneo al perseguimento degli obiettivi della Provincia di Salerno nel Settore delle Politiche del Lavoro e Pari Opportunità.

#### **LA GIUNTA**

##### **Visti**

- il Testo Unico degli Enti Locali, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto dell'Ente
- il vigente Regolamento provinciale di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento recante la disciplina dei controlli interni approvato con deliberazione di C.P. n. 4 del 14.02.2013.

#### **DELIBERA**

con voto UNANIME palesemente reso

di dichiarare la narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per quanto in essa dedotto;

di approvare l'allegato schema di Protocollo di rete finalizzato alla realizzazione dell'Accordo Territoriale di Genere S10 "Alto Sele/Tanagro"

di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico di questo Ente;



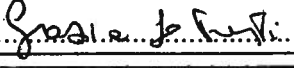
di autorizzare il dirigente del settore politiche del lavoro a sottoscrivere il protocollo d'intesa e tutti gli atti consequenziali;

di dare atto che sussiste la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs 267/2000, ai fini del controllo preventivo di cui all'art. 5 comma 1 del Regolamento recante la disciplina dei controlli interni approvato con deliberazione di C.P. n. 4 del 14.02.2013.

disporre la pubblicazione nelle forme di rito del presente atto che, previa separata votazione \_\_\_\_\_ viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

LIMITE INFERIORE DELLA DELIBERAZIONE - EVENTUALI AGGIUNTE VANNO CONSIDERATE NULLE
--

Ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i sottoscritti esprimono il seguente parere di:

REGOLARITÀ TECNICA	REGOLARITÀ CONTABILE
La proposta di deliberazione che precede è stata formulata in attuazione degli indirizzi generali di governo. Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.	Somma stanziata €..... Impegni già assunti €..... Disponibilità €..... Impegni di cui alla presente €..... Ulteriore disponibilità €..... Assunto impegno di spesa al numero ..... di euro ..... sul capitolo ..... del bilancio 2012 Salerno <u>11/07/2013</u> .....
Salerno .....  IL DIRIGENTE 	IL FUNZIONARIO ADDETTO  Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. <i>CON LA PREVISIONE DI PREVEDERE IN BILANCIO EVENTUALI SPESE DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DEL</i> Salerno <u>19.07.2013</u> <i>PROTOCOLLO.</i>
Salerno .....  IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA	IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO 

Ai sensi dell'articolo 52, comma 2, dello statuto dell'Ente, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Salerno, .....

IL SEGRETARIO GENERALE -  


DEL CHE È VERBALE

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA  


IL SEGRETARIO GENERALE  


#### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La pubblicazione della presente deliberazione inizierà il ..... 3.0. LUG. 2013 ..... e durerà quindici giorni consecutivi fino al ..... 1.6. AGO. 2013 .....

Salerno ..... 3.0. LUG. 2013 .....

L'ADDETTO ALL'AFFISSIONE  


VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE  
.....

Dichiaro di aver affisso all'Albo Pretorio l'atto retroscritto, mantenendolo per il periodo suindicato.

Salerno .....

L'ADDETTO ALL'AFFISSIONE  
.....

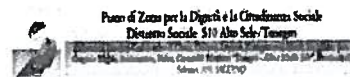
Deliberazione divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui al comma 3 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Salerno .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
.....



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**



ALL. A

## PROTOCOLLO DI RETE FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELL'ACCORDO TERRITORIALE DI GENERE S10 "ALTO SELE/TANAGRO"

Tra il Piano di Zona del Distretto Sociale S10 "Alto Sele-Tanagro" con sede presso il Comune capofila di Palomonte (SA), la **PROVINCIA DI SALERNO** con sede in Salerno, **L'AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO** con sede in Salerno, la **Federazione Nazionale Pensionati FNA C.I.S.L. "Sele, Tanagro, Calore"** con sede a Oliveto Citra (SA), la **Società "Sviluppo Sele Tanagro" S.p.A** con sede in Oliveto Citra (SA), **l'Associazione Italiana Coltivatori A.I.C.** – sede provinciale di Salerno, **l'Istituto di Istruzione Superiore ASSTEAS** di Buccino, il **Patronato A.C.A.I. – Associazione Cristiana Artigiani Italiani** – sede provinciale di Salerno, la **Federazione Nazionale Imprenditori e Datori Domestici – FE.NA.I.D.D.** sede provinciale di Salerno, **l'Impresa Sociale EUROPE LIFE a R.L.** con sede in Eboli (SA), la **GEA Società Cooperativa Sociale** con sede in Tramonti (SA), **l'Associazione di Volontariato "VITA"** con sede in Palomonte (SA), la **Cooperativa Sociale "Casa di Riposo Villa Santa Lucia"** con sede in Palomonte (SA) e la **Cooperativa Sociale "L'Arca"** con sede in Buccino (SA)

### PREMESSO

- che la Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 613 del 07/08/2012 - A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Settore 1 Assist. sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali –, pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 del 2.8.2012, ha approvato, nell'ambito del POR CAMPANIA FSE 2007/2013 - Asse II "Occupabilità" - Obiettivo Specifico: F) "Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere"- Obiettivo Operativo: F2) "Promuovere azioni di supporto, studi, analisi nonché la predisposizione e sperimentazione di modelli che migliorino la condizione femminile nel mercato del lavoro", l'Avviso Pubblico "Accordi Territoriali di Genere";
- che l'avviso in questione stabiliva finalità ed obiettivi che si prefiggeva di raggiungere ed individuava le risorse finanziarie destinate allo scopo;
- che questo il Piano di Zona del Distretto Sociale S10, con protocollo n. 6497 del 14.9.2012 ha diramato l'Avviso pubblico del responsabile coordinatore per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la partecipazione all'ACCORDO TERRITORIALE DI GENERE per l'Ambito Territoriale "Alto Sele-Tanagro".

### VISTA

- la delibera di coordinamento Istituzionale n. 16 del 21/09/2012 di approvazione della proposta denominata " **Accordo territoriale di genere S10 Alto Sele-Tanagro**", di cui al D.D. n. 613 del 07/08/2012 - P.O.R. Campania FSE 2007/2013 – Asse II Obiettivo Operativo f)2. per un importo totale previsto pari ad € 200.000,00 (euro duecentomila);
- la dichiarazione di impegno, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, alla costituzione di una partnership per la gestione dell'Accordo Territoriale di Genere sottoscritta da tutti i componenti la partnership (Allegato 3 al progetto).

## **DATO ATTO**

- che con Decreto Dirigenziale n. 79 del 26/02/2013 e successivo Decreto Dirigenziale n. 372 del 4/07/2013 è stata approvata la graduatoria definitiva delle proposte progettuali da parte della Regione Campania;

## **CONSIDERATO**

- che, ai sensi degli artt. 2 e 6 dell'Avviso Pubblico "Accordi territoriali di genere", la procedura è articolata in due fasi:  
FASE 1 - Individuazione delle reti territoriali per la gestione degli Accordi Territoriali di Genere. In questa fase saranno selezionati "Programmi di Intervento per l'Accordo Territoriale di Genere", presentati da partnership composte dai soggetti di cui all'art. 4. dell'Avviso, articolati in una pluralità di progetti/interventi sperimentali in materia di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro  
FASE 2 - Formalizzazione degli Accordi Territoriali di Genere, progettazione esecutiva e realizzazione dei progetti/interventi sperimentali previsti negli Programmi di Intervento selezionati nella Fase 1. In questa fase le partnership selezionate saranno accompagnate dalle strutture regionali nella realizzazione dei progetti esecutivi e nella gestione delle relative procedure;
- che con Decreto Dirigenziale n. 269 del 29/05/2013 sono state approvate le indicazioni operative per la FASE 2 e i relativi allegati per la progettazione esecutiva e per il piano dei costi;
- che le partnership sono tenute a formalizzare l'Accordo Territoriale di Genere e a presentare la progettazione esecutiva degli interventi sperimentali previsti nel Programma approvato nella Fase 1, sulla base delle Indicazioni Operative e dei format approvati dalla Regione con D.D. n. 269 del 29/05/2013;

## **VISTO**

- il Programma di interventi per l'Accordo Territoriale di Genere che prevede le seguenti progettazioni sperimentali:

*a.1) SPERIMENTAZIONE DI INIZIATIVE DI E-COMMERCE PER LE DONNE CON ELEVATA ISTRUZIONE, DISOCCUPATE ED INOCCUPATE;*

*d.1) CREAZIONE DI UNA RETE TERRITORIALE DI SERVIZI DI PROSSIMITÀ PER IL SOSTEGNO NEL TEMPO ALLA MATERNITÀ E AL LAVORO DI CURA FAMILIARE, ATTRAVERSO INTERVENTI PROGRAMMATI DI ASSISTENZA DOMICILIARE ED EXTRADOMICILIARE;*

*d.2) PROMUOVERE LA NASCITA DI IMPRESE SOCIALI FEMMINILI, NEL SETTORE DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA, E DEL WELFARE RURALE;*

*e.1) ATTIVARE LABORATORI FORMATIVI PER L'ACCOMPAGNAMENTO DELLE DONNE ALL'AUTOIMPREDITORIALITÀ NEL SETTORE ARTIGIANALE – (AD ES. SARTORIA, PANIFICAZIONE, CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI TIPICI AGRO ALIMENTARI);*

*e.2) PROMUOVERE PERCORSI DI RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PER DONNE DISOCCUPATE DI LUNGA DURATA.*

*f.1) POTENZIAMENTO E ADEGUAMENTO DEGLI ORARI DI ACCESSO AI SERVIZI UNITARI SOCIOSANITARI (SEGRETARIATO SOCIALE, PUA DISTRETTUALE, ECC.).*

Nonché la realizzazione delle seguenti "azioni trasversali":

1. *Costituzione CABINA DI REGIA e regolamentazione dell'ATG;*

2. Istituzione **UFFICIO TERRITORIALE DI GENERE** presso il Piano di zona o altre sede resa disponibile dai partner

Tutto quanto in premessa

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

**Art. 1 Premesse**

Le premesse fanno parte integrante del presente accordo.

**Art. 2 Contenuti dell'accordo**

I firmatari dell'accordo di rete si impegnano all'attuazione del programma di interventi per l'Accordo Territoriale di Genere, denominato " **Accordo territoriale di genere S10 Alto Sele-Tanagro**", che prevede la realizzazione di n. 6 progetti sperimentali inseriti nel programma, di cui all'art. 6 dell'Avviso Pubblico, finalizzati alla promozione e realizzazione di azioni di conciliazione inerenti:

	<b>TIPOLOGIA INTERVENTI SPERIMENTALI</b> (art. 6 dell'Avviso Pubblico)	<b>Tipologie di Interventi prescelte</b>  (Barrare con una "X")	<b>PROGETTI SPERIMENTALI INSERITI PROGRAMMA</b>  (A partire dalla tipologia come definita nell'Avviso, descrivere in sintesi gli interventi che si intende realizzare sul territorio - max 10 righe per ciascun intervento)	<b>IMPORTO FINANZIATO</b>
<b>A</b>	attività di sostegno all'introduzione all'interno delle imprese pubbliche e private coinvolte nell'Accordo Territoriale di Genere, di modalità di lavoro e tipologie contrattuali facilitanti (o <i>family friendly</i> ) o all'introduzione di forme di flessibilità degli orari e dell'organizzazione del lavoro (anche telelavoro)	X	<b>a.1) SPERIMENTAZIONE DI INIZIATIVE DI E-COMMERCE PER LE DONNE CON ELEVATA ISTRUZIONE, DISOCCUPATE ED INOCCUPATE;</b>	<b>€ 22.000,00</b>
<b>b</b>	interventi e azioni volte a migliorare e rendere più efficaci, all'interno delle imprese pubbliche e private coinvolte nell'Accordo Territoriale di Genere, le forme di conciliazione già applicate			
<b>c</b>	attività di supporto alla realizzazione di interventi di sostituzione del titolare di impresa o del lavoratore autonomo (per astensione obbligatoria o dei congedi parentali, con altro imprenditore o lavoratore autonomo)			
<b>d</b>	azioni per la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura della famiglia (banca delle ore; part-time; job-sharing; servizi alle famiglie all'interno dell'azienda, quali ludoteche, ufficio genitore bambino, baby trasporto sociale, ecc)	X	<b>d.1) CREAZIONE DI UNA RETE TERRITORIALE DI SERVIZI DI PROSSIMITÀ PER IL SOSTEGNO NEL TEMPO ALLA MATERNITÀ E AL LAVORO DI CURA FAMILIARE, ATTRAVERSO INTERVENTI PROGRAMMATI DI ASSISTENZA DOMICILIARE ED EXTRADOMICILIARE;</b>	<b>€ 85.000,00</b>

			<b>d.2) PROMUOVERE LA NASCITA DI IMPRESE SOCIALI FEMMINILI, NEL SETTORE DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA, E DEL WELFARE RURALE;</b>	<b>€ 18.000,00</b>
<b>e</b>	aggiornamento del personale per il reinserimento dei lavoratori dopo il periodo di congedo (di maternità, paternità o parentale)	X	<b>e.1) ATTIVARE LABORATORI FORMATIVI PER L'ACCOMPAGNAMENTO DELLE DONNE ALL'AUTOIMPREDITORIALITÀ NEL SETTORE ARTIGIANALE – (AD ES. SARTORIA, PANIFICAZIONE, CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI TIPICI AGRO ALIMENTARI);</b>  <b>e.2) PROMUOVERE Percorsi di RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PER DONNE DISOCCUPATE DI LUNGA DURATA.</b>	<b>€ 20.000,00</b>  <b>€ 20.000,00</b>
<b>f</b>	conciliazione dei tempi (progetti finalizzati all'armonizzazione degli orari dei servizi pubblici e privati con le esigenze lavorative della popolazione del territorio di riferimento, anche in attuazione dell'art. 9 della Legge 53/2000 e successivi provvedimenti attuativi).	X	<b>f.1) POTENZIAMENTO E ADEGUAMENTO DEGLI ORARI DI ACCESSO AI SERVIZI UNITARI SOCIOSANITARI (SEGRETARIATO SOCIALE, PUA DISTRETTUALE, ECC.);</b>	<b>€ 21.000,00</b>
<b>g</b>	attivazione di servizi di conciliazione rivolti a lavoratrici e lavoratori con figli 0-36 mesi o con carichi familiari di cura.			

Allo scopo i soggetti firmatari intendono favorire pratiche condivise attraverso interventi svolti da figure professionali qualificate, promuovendo azioni di raccordo nella rete di partenariato, atte a favorire la conciliazione degli obblighi lavorativi e le responsabilità di cura nei confronti dei figli o dei genitori anziani; l'aumento sul territorio del numero di servizi di conciliazione per le donne, al fine di favorire la gestione dei momenti di sovrapposizione tra tempi di lavoro e tempi per l'assolvimento delle responsabilità di cura verso i figli e verso le persone non autosufficienti; l'aumento del numero di servizi per le pari opportunità di genere; l'integrazione dell'accordo territoriale di genere con il Piano sociale di zona per i servizi rivolti alle famiglie e alla prima infanzia.

### **Art. 3 - Impegno degli organismi Istituzionali**

I Partner istituzionali facenti parte dell'Accordo Territoriale di Genere S10 "Alto Sele Tanagro, con proprie risorse umane e strutturali, si impegnano a promuovere, facilitare e sostenere il progetto per le finalità e secondo le modalità indicate nel presente Protocollo. Individuano nel Piano di Zona l'organismo capofila che si impegna a promuovere il collegamento con le altre iniziative realizzate sia nell'ambito dell'Accordo di Genere e sia nella programmazione dello stesso Piano sociale di zona territoriale.

Ogni Istituzione nomina un proprio rappresentante in seno alla Cabina di regia dell'ATG.

Si impegna a promuovere un raccordo con proprie iniziative in materia di politiche di genere;

Si impegna, inoltre, ad indicare proprio personale per eventuale incarico nell'ambito delle azioni previste dal partenariato in termini di funzione, n. di unità e ore di impegno.

Nello dettaglio si farà riferimento alle esigenze specifiche riferite alle progettazioni esecutive previste nella fase II dell'ATG.

#### **Art. 4 Impegno dei partner non istituzionali**

I partner non istituzionali, allo scopo di favorire la realizzazione di tutte le azioni necessarie all'attuazione del Progetto, individuano nel Piano di Zona S10 l'organismo capofila e indicano un proprio rappresentante in seno alla Cabina di regia.

Ogni partner provvederà:

- a definire il proprio apporto in sede di progettazione esecutiva;
- a reclutare/indicare le figure professionali necessaria allo svolgimento delle attività di propria competenza, preventivamente programmate, in termini di funzione, n. di unità e ore di impegno;
- a definire in accordo con il Responsabile dell'Ambito, provvedere al rendiconto delle risorse per la realizzazione delle azioni assegnate sul Progetto;

Nello dettaglio si farà riferimento alle esigenze specifiche riferite alle progettazioni esecutive previste nella fase II dell'ATG.

#### **Art. 5 Risorse Economiche**

L'importo previsto per il finanziamento delle azioni è così suddiviso:

1. il 45,69% imputabile alle risorse del P.O.R, Campania FSE;
2. il 54,31 % imputabile alle risorse del Fondo Nazionale

Nel realizzare la progettazione esecutiva, i partner devono necessariamente imputare tutte le spese non ammissibili al FSE sul Fondo Nazionale.

#### **Art. 6 Istituzione Ufficio Territoriale di Genere**

Nell'ambito dell'Accordo Territoriale di Genere è prevista l'istituzione di un Ufficio Territoriale di Genere presso il Piano di Zona S10 la cui funzione è quella di curare la regolare amministrazione dell'Accordo e la predisposizione di tutti i documenti utili a garantire i processi decisionali assunti dalla Cabina di regia, nonché le modalità di raccordo formale con gli altri strumenti di programmazione (PdZ, PAT, ecc.).

#### **Art. 7 Compiti della Cabina di Regia**

La Cabina di regia è costituita da un rappresentante per ogni soggetto partner firmatario dell'Accordo, incaricato con apposito atto di nomina dell'Ente di appartenenza. La Cabina di regia avrà la funzione di programmazione e supervisione dell'ATG. Inoltre le attività di controllo e verifica saranno disciplinate e regolamentate appositamente nella fase di costituzione della Cabina di regia.

#### **Art.8 Tempi e modalità di Verifica**

Al termine delle attività di ogni fase di progetto, sono previste le attività di monitoraggio e valutazione con l'elaborazione di un dossier finale redatto dai soggetti partner.

#### **Art.10 Durata dell'Accordo.**

Il presente protocollo entra in vigore dalla data di sottoscrizione ed ha validità fino al termine di realizzazione dei progetti.

#### **Art.11 Recessione**

Non è previsto il recesso dal presente accordo dei soggetti aderenti.

Letto, confermato e sottoscritto.



ALL. B



Piano di Zona per la Dignità e la Cittadinanza Sociale  
Distretto Sociale S10 Alto Sele/Tanagro

Palomonte, Buccino, Castelnuovo di Conza, Colliano, Laviano, Romagnano al Monte, Ricigliano,  
San Gregorio Magno, Santomenna, Valva, Comunità Montana "Tanagro - Alto e Medio Sele"  
Provincia di Salerno, ASL Salerno

ORIGINALE

**VERBALE DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE****N. 16 DEL 21.09.2012**

**OGGETTO: Avviso pubblico " Accordi Territoriali di Genere" POR FSE Campania 2007/2013 Asse II obiettivo specifico F obiettivo operativo F2). Provvedimenti.**

L'anno duemiladodici, il giorno ventuno del mese di settembre, alle ore 18.00 nella sala delle adunanze del Piano di Zona per la Dignità e la Cittadinanza Sociale dell'Ambito Territoriale S.10 - Alto Sele/Tanagro - via A. Massa n.1, a seguito di regolare invito prot. n. 6965 del 14.09.2012, diramato dal Legale Rappresentante del Comune di Palomonte quale Presidente del Coordinamento, si è riunito il Coordinamento Istituzionale in seduta straordinaria urgente di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sindaco del Comune di Palomonte dr. Pietro Caporale.

In prosieguo di seduta risultano presenti i seguenti Enti:

**IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE**

<b>N</b>	<b>NOME E COGNOME</b>	<b>ENTE</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
1	PIETRO CAPORALE	Sindaco Comune di Palomonte	X	
2	NICOLA PARISI	Sindaco Comune di Buccino	X	
3	FRANCESCO CUSTODE	Sindaco Comune di Castelnuovo di Conza	X	
4	GIACOMO CAVALLO	Assessore Comune di Colliano	X	
5	OSCAR IMRIACO	Comune di Laviano	X	
6	FRANCESCO TORTORIELLO	Assessore Comune di Romagnano al Monte	X	
7	CARMINE MALPEDE	Assessore Comune di Ricigliano	X	
8	MASSIMILIANO VOZA	Sindaco Comune di Santomenna	X	
9	GIUSEPPE PACELLI	Assessore Comune di San Gregorio Magno	X	
10	FRANCESCO MARCIELLO	Sindaco Comune di Valva		X
11	SEBASTIANO ODIERNA	Provincia di Salerno		X
12	MARCELLA MAGURNO	ASL Salerno	X	
13		Comunità Montana Zona Tanagro - Alto e Medio Sele		X
			10	3

Assiste alla seduta, in qualità di segretario verbalizzante, Antonio Armando Giglio - Coordinatore del Piano di Zona S10.

Il Presidente Pietro Caporale - Sindaco del Comune capofila - constatato che gli intervenuti sono in numero legale

**DICHIARA**

Aperta la seduta

Prima dell'inizio della trattazione dell'argomento si allontana l'Assessore Carmine Malpede;

Il Presidente relaziona brevemente sull'argomento e passa la parola al Dr. Nuzzolo, sociologo progettista del Piano di Zona S10, il quale illustra e relaziona dettagliatamente sull'argomento;

Il Sindaco di Santomena chiede chiarimenti in ordine la proposta progettuale;

Il Dr. Nuzzolo precisa che la proposta progettuale in argomento sarà trasmessa a tutti i Comuni interessati nonché a tutti i partner aderenti "all'accordo territoriale di genere S10 Alto Sele Tanagro";

Dopo vari interventi,

## IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

PREMESSO che la Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 613 del 07/08/2012 - A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Settore 1 Assist. sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali -, pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 del 2.8.2012, ha approvato, nell'ambito del POR CAMPANIA FSE 2007/2013 - Asse II "Occupabilità" - Obiettivo Specifico: F) "Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere"- Obiettivo Operativo: F2) "Promuovere azioni di supporto, studi, analisi nonché la predisposizione e sperimentazione di modelli che migliorino la condizione femminile nel mercato del lavoro", l'Avviso Pubblico "**Accordi Territoriali di Genere**";

VISTO l'avviso pubblico approvato come sopra dalla Regione Campania;

SOTTOLINEATO che l'avviso in questione stabilisce finalità ed obiettivi che si prefigge di raggiungere ed individua le risorse finanziarie destinate allo scopo;

RILEVATO che questo Distretto Sociale con protocollo n. 6497 del 14.9.2012 ha diramato l'Avviso pubblico del responsabile coordinatore per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la partecipazione all'ACCORDO TERRITORIALE DI GENERE per l'Ambito Territoriale "Alto Sele-Tanagro, così da poter rispettare i termini (ore 16.00 del 45° giorno a decorrere dal giorno successivo dalla data di pubblicazione dell'Avviso Regionale sul BURC della Regione Campania);

PRESO atto del menzionato avviso pubblico;

CONSIDERATO che questo Distretto sociale intende partecipare all'iniziativa promossa dalla Regione Campania con l'avviso pubblico approvato con il Decreto Dirigenziale n. 613 del 07/08/2012 e presentare, in questa prima fase, il Programma di Intervento, come previsto dall'avviso stesso;

RITENUTO dover adottare i provvedimenti necessari per partecipare all'iniziativa programma dalla Regione Campania come innanzi detto;

VISTO, infine, il parere favorevole di regolarità Amministrativa reso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, riportato in calce alla presente;

**CON VOTI favorevoli**, espressi nei modi e forme di legge;

## **D E L I B E R A**

1. DI partecipare all'Avviso Pubblico "**Accordi Territoriali di Genere**", approvato dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 613 del 07/08/2012 - A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Settore 1 Assist. sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali -, pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 del 2.8.2012, promosso, nell'ambito del POR CAMPANIA FSE 2007/2013 - Asse II "Occupabilità" - Obiettivo Specifico: F) "Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere"- Obiettivo Operativo: F2) per "Promuovere azioni di supporto, studi, analisi nonché la predisposizione e sperimentazione di modelli che migliorino la condizione femminile nel mercato del lavoro";
2. DI approvare la proposta denominata " accordo territoriale di genere S10 Alto Sele/ Tanagro" redatta dal Dr. Antonio Nuzzolo, Sociologo progettista del Piano di Zona S10, a seguito di Avviso pubblico del responsabile coordinatore per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la partecipazione all'ACCORDO TERRITORIALE DI GENERE per l'Ambito Territoriale "Alto Sele-Tanagro, così da poter rispettare i termini (ore 16.00 del 45° giorno a decorrere dal giorno successivo dalla data di pubblicazione dell'Avviso Regionale sul BURC della Regione Campania);
3. Di nominare Responsabile del Procedimento il Coordinatore del Piano di Zona Antonio Armando Giglio;
4. DI precisare che i provvedimenti di esecuzione del presente atto saranno adottati dal responsabile coordinatore di questo Distretto Sociale;

=====

PARERE DI CUI ALL'ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267

=====

PARERE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Visto con parere favorevole

IL RESPONSABILE/COORDINATORE

---

Letto, sottoscritto

Il Presidente  
Dott. Pietro Caporale

Il Segretario  
Antonio Armando Giglio

Pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Palomonte, capofila del Piano di  
Zona Servizi Sociali e Socio – Sanitari Ambito S/10 in data N.

Il responsabile

Antonio Armando Giglio

Palomonte, li



REGIONE  
Campania  
D'ACCORDO  
Europa

ALL. e

Prot. n. 69/17

**Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni  
di interesse alla partecipazione  
all'ACCORDO TERRITORIALE DI GENERE  
per l'Ambito Territoriale "Alto Sele-Tanagro"  
Ai sensi del Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 613 del 07/08/2012.**

Il Responsabile dell'Ufficio del Piano di Zona del Distretto Sociale S10 "Alto Sele-Tanagro"

**Premesso che,**

- la Regione Campania, nell'ambito del POR CAMPANIA FSE 2007/2013 - Asse II "Occupabilità" - Obiettivo Specifico: F) "Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere"- Obiettivo Operativo: F2) "Promuovere azioni di supporto, studi, analisi nonché la predisposizione e sperimentazione di modelli che migliorino la condizione femminile nel mercato del lavoro", ha pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 del 20/08/2012 l'Avviso Pubblico "Accordi Territoriali di Genere", approvato con Decreto Dirigenziale n. 613 del 07/08/2012;
- che l'Avviso è finalizzato a promuovere un sistema territoriale integrato di interventi e misure che favoriscano la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro e alleggeriscano i carichi familiari per sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, attraverso l'attivazione di Accordi Territoriali di Genere da promuovere, sottoscrivere e attivare all'interno delle aree corrispondenti ad uno o più Ambiti Territoriali definiti dalla legge regionale 11/2007, nell'intento di favorire la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro, attraverso l'attivazione di servizi e interventi sperimentali;

**Dato atto che**

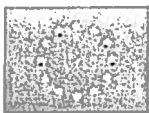
- al fine di poter accedere alla fase 1 - Individuazione delle reti territoriali per la gestione degli Accordi Territoriali di Genere dell'Avviso risulta necessario costituire partnership finalizzate alla costruzione di una strategia complessiva ed unitaria delle politiche territoriali di conciliazione;
- che l'art. 4 dell'Avviso pubblico prevede che le reti territoriali debbano essere composte da almeno 5 soggetti tra le diverse tipologie di seguito elencate:
  - ✓ Enti locali e loro associazioni, nelle forme previste dal T. U. degli EE.LL e ss.mm.ii;
  - ✓ Associazioni datoriali e sindacali più rappresentative sul piano nazionale;
  - ✓ Aziende Sanitarie;
  - ✓ Soggetti del terzo settore;
  - ✓ Consorzi delle Aree di Sviluppo Industriale, di cui alla l.r. 16/1998 e ss.mm.ii.;
  - ✓ Altri Servizi pubblici territoriali;
  - ✓ Altri soggetti pubblici o privati interessati;

il Piano di Zona del Distretto Sociale S10 "Alto Sele Tanagro" - Comune Capofila di Palomonte, con il presente Avviso, intende individuare i soggetti partner per la definizione dell'Accordo territoriale di genere che includa soggetti operanti, in particolar modo, nei 10 Comuni di competenza del territorio dell'Ambito S10 e qualificanti per l'accordo stesso in termini sia di esperienze in materia di conciliazione e politiche di genere e sia nell'ambito della partecipazione/gestione di rete territoriali;

A tal fine

**INVITA**

gli enti e gli altri soggetti pubblici e privati interessati, a presentare la manifestazione di interesse a partecipare, in qualità di partner della rete territoriale "Alto Sele-Tanagro", per la partecipazione all'Avviso Pubblico "Accordi Territoriali di Genere" - P.O.R. CAMPANIA FSE 2007-2013 -



Unione Europea



REGIONE Campania  
cresce in Europa

Asse II "Occupabilità"- Obiettivo Specifico: F) "Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere"- Obiettivo Operativo: F2) "Promuovere azioni di supporto, studi, analisi nonché la predisposizione e sperimentazione di modelli che migliorino la condizione femminile nel mercato del lavoro" - Decreto Dirigenziale n. 613 del 07/08/2012.

La manifestazione di interesse dovrà essere redatta secondo il modello di "**Manifestazione di interesse Accordo territoriale di genere S10 Alto Sele-Tanagro**" allegato al presente Avviso e disponibile sul sito internet istituzionale del Piano Sociale di Zona Ambito S10 [www.pianodizonas10.it](http://www.pianodizonas10.it), corredata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, nonché dal curriculum esperienziale del soggetto interessato alla partnership autocertificato ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Al fine di consentire all'Ambito S10 l'individuazione e la selezione di una partnership qualificata e coerente con gli obiettivi e gli elementi indicati nell'Avviso stesso, la documentazione dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 14:00 del giorno 24 settembre 2012, pena la non accoglibilità**, presso il protocollo dell'Ufficio del Comune Capofila di Palomonte (SA) Via A. Massa,1, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o consegnata a mano. Farà fede, in ogni caso, la data del timbro di ricezione apposto dall'Ufficio protocollo.

La documentazione richiesta dovrà essere contenuta in busta chiusa, sul cui frontespizio dovrà essere riportata la dicitura "**Avviso Pubblico Accordi territoriale di genere S10 Alto Sele-Tanagro**" da inoltrare al seguente indirizzo: Piano di Zona del Distretto Sociale S10 – Via A. Massa,1- 84020 Palomonte (Sa).

Le informazioni sul presente Avviso informativo possono essere richieste all'Ufficio del Piano di Zona S10, Via A. Massa,1- 84020 Palomonte (Sa) a mezzo fax al n. 0828/994111 oppure a mezzo mail all'indirizzo di posta elettronica: [info@pianodizonas10.it](mailto:info@pianodizonas10.it).

Allegati:

- Modello "**Manifestazione di interesse Accordo territoriale di genere S10 Alto Sele-Tanagro**" – Allegato 1).

Palomonte, li 14 settembre 2012

Il Responsabile Coordinatore  
del Piano di Zona del Distretto Sociale S10  
Antonio Armando GIGLIO

ALL

**Modello manifestazione di interesse**  
**Accordo territoriale di genere S10 Alto Sele-**  
Avviso pubblico "Accordi territoriali di genere" - P.O.R. CAMPANIA FSE 2007  
Obiettivo Specifico: F) - Obiettivo Operativo: F2) - D. D. Regione Campa

---

Spett.  
Piano Soc  
S10  
Comune C  
Via A. Mas  
84020 Pal

**ESPERIENZE SIGNIFICATIVE NELL'AMBITO DELLA PARTECIPAZIONE/GESTIONE DI RETE  
TERRITORIALI (aggiungere ulteriori righe in caso di spazio insufficiente)**

**Denominazione  
attività/servizio/progetto/intervento**

**Fonte di finanziamento**  
(Fondi Comunitari, Nazionali,  
Regionali, Comunali, altro da  
specificare)

**Ruolo ricoperto dal partner**  
(capofila, promotore, attuatore, etc )

**PROPONE**

per la partecipazione all'Accordo territoriale di genere S10 Alto Sele-Tanagro, di fornire il seguente apporto:  
Max 10 righe

**L'ASSOCIAZIONE INTENDE ASSUMERE UNA FUNZIONE DI SUPPORTO AI PARTNER ISTITUZIONALI E NON  
IN QUANTO**

**ALLEGA**

- copia conforme di un del Legale Rappresentante in corso di validità;
- curriculum esperienziale del Soggetto candidato alla partnership autocertificato ai sensi del D. P. R. 445/2000 e ss. mm. ii., datato, timbrato e firmato, corredato di autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi di D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Luogo e data, \_\_\_\_\_ Timbro e firma del Legale Rappresentante

Il Presidente  
**On. Edmondo CIRIELLI**



L'istante, ai sensi del T.U. del D.lgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", autorizza il Piano di Zona S10 al trattamento ed all'elaborazione dei dati forniti con la richiesta per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'utilizzo di mezzi elettronici o automatizzati nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Luogo e data, \_\_\_\_\_ Timbro e firma del Legale Rappresentante

Il Presidente  
**On. Edmondo CIRIELLI**

